MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e, in particolare, gli articoli 7 e 8;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 9, del decreto-legge n. 61 del 2023, in base al quale "*Le integrazioni al reddito di cui ai commi da 1 a 8 sono concesse nel limite di spesa di 372 milioni di euro per l'anno 2023 e le medesime sono erogate con pagamento diretto da parte dell'INPS nel rispetto*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

del predetto limite di spesa. L'INPS, che disciplina i termini e le modalità di presentazione delle domande, provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa fornendo i risultati dell'attività di monitoraggio al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze. Qualora dall'attività di monitoraggio dovesse emergere, anche in via prospettica, il raggiungimento del complessivo predetto limite di spesa, l'INPS non procede all'accoglimento delle ulteriori domande per l'accesso ai benefici di cui ai medesimi commi da 1 a 8";

VISTO, in particolare, l'articolo 8, comma 2, del decreto-legge n. 61 del 2023, in base al quale "*L'indennità di cui al comma 1 è riconosciuta ed erogata dall'INPS, a domanda adeguatamente documentata, nel limite di spesa complessivo pari a 53,6 milioni di euro per l'anno 2023. L'INPS provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa fornendo i risultati dell'attività di monitoraggio al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze. Qualora dall'attività di monitoraggio dovesse emergere, anche in via prospettica, il raggiungimento del complessivo predetto limite di spesa, l'INPS non procede all'accoglimento delle ulteriori domande per l'accesso ai benefici di cui al medesimo comma 1*";

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici*", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, e, in particolare, l'articolo 23;

VISTA la nota di questa Direzione generale prot. n. 40/13559 del 3 novembre 2023, con la quale è stato chiesto all'INPS di comunicare gli oneri accertati fino al 31 ottobre 2023 per le varie misure di competenza contabile della stessa, e, in particolare, di comunicare anche la quantificazione del fabbisogno ulteriore, stimato al 31 dicembre 2023, in riferimento agli interventi previsti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, al fine di assicurare all'Istituto previdenziale la necessaria provvista per dare attuazione alle misure previste dalla vigente normativa a tutto il 2023;

PRESO ATTO della richiesta di rimborso degli oneri, comprensivi della contribuzione figurativa, rilevati dall'INPS al 31 ottobre 2023, pervenuta con nota prot. n. 23832 del 13 novembre 2023;

CONSIDERATA, in particolare, la parte contenente la rilevazione degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale al 31 ottobre 2023 per gli interventi di cui agli articoli 7 e 8 del decreto-legge n. 61 del 2023, nella misura, rispettivamente, di € 13.309.700,00 gravanti sul piano di gestione 1 del capitolo di bilancio 2720 e di € 32.804.000,00 gravanti sul piano di gestione 2 del capitolo di bilancio 2720;

CONSIDERATA, in particolare, la parte contenente la quantificazione degli oneri stimati dall'Istituto previdenziale al 31 dicembre 2023 per gli interventi di cui agli articoli 7 e 8 del decreto-legge n. 61 del 2023, nella misura, rispettivamente, di € 18.000.000,00 gravanti sul piano di gestione 1 del capitolo di bilancio 2720 e di € 45.000.000,00 gravanti sul piano di gestione 2 del capitolo di bilancio 2720, al lordo degli importi richiamati nel precedente capoverso;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

TENUTO CONTO della dotazione finanziaria del capitolo 2720, piani di gestione 1 e 2, e dell'esigenza di attuare quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del decreto-legge n. 61 del 2023, in riferimento alle risorse relative all'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dell'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale - dell'importo complessivo di € 63.000.000,00 a copertura degli oneri rilevati al 31 ottobre 2023, e stimati al 31 dicembre 2023, dall'Istituto previdenziale, ai sensi degli articoli 7 e 8 del decreto-legge n. 61 del 2023

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto l'impegno e il contestuale trasferimento in favore dell'INPS – Istituto nazionale della previdenza sociale - dell'importo complessivo di € 63.000.000,00 (euro sessantatremilioni/00) a copertura degli oneri rilevati al 31 ottobre 2023, e stimati al 31 dicembre 2023, dall'Istituto previdenziale, ai sensi degli articoli 7 e 8 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, così ripartito:

Piano di gestione	Importo in cifre €
1	18.000.000,00
2	45.000.000,00
TOTALE	**63.000.000,00**

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 grava per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2720 – piani di gestione 1 e 2 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione 2 - Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Gennaro Gaddi

GADDI
GENNARO

Firmato digitalmente da
GADDI GENNARO
Data: 2023.11.20 16:30:16
+01'00'

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"